

il Punto Stampa

20120511

[Le forme dell'acqua allo "Spazio D" a Pescarenico dal 13 al 19 maggio](#)

Originale e quanto mai interessante iniziativa dello "Spazio D" di Via Corti 8 a Pescarenico di Lecco, uno spazio polifunzionale gestito dalla professoressa e pittrice Daniela Padella. Si tratta di evento assolutamente non comune, un happening artistico multisensoriale, con momenti di osservazione, ascolto e degustazione, a partire dalla collettiva "Le forme dell'acqua" del gruppo Acquadilago, un'esposizione di "acquerelli botanici", un genere di pittura risalente a tempi molto lontani, trattandosi



di illustrazioni, seppur artistiche, di fiori e piante, per passare poi alla lettura di poesie sul tema dell'acqua ricavate dalle raccolte del poeta e pittore Gaetano Orazio, che "sa dipingere anche con le parole", e per concludere infine con la degustazione del cioccolato C-amaro del maestro cioccolatiere Marco Colzani. **di Silvano Valentini**

Il gruppo artistico Acquadilago, che presenta 20 acquerelli sul tema vegetale, è composto da cinque artiste, Bianca Banfi, Chiarella Masseglia, Alis Agostini, Daniela Rusconi e Antonella Biffi, che "si dedicano con passione a una ricerca espressiva e cromatica attraverso un sapiente utilizzo della tecnica dell'acquerello". Dei loro lavori è stato scritto che "riproducono nei dettagli fiori e piante... in rappresentazioni iperrealiste... omaggio non solo al mondo naturale ma anche a un'arte che nei secoli si è ritagliata un'autonomia peculiare", trattandosi infatti di colorite e raffinate riproduzioni floreali di grande presa sensoriale e di delicato impatto emozionale.

Per quanto riguarda le poesie di Gaetano Orazio, eccone alcuni passi: "Non l'ho vista/ma ho sentito/il profumo dell'acqua/nell'erba cresciuta;/sulla riga bianca/dell'asfalto stradale/ho sentito il profumo/dell'erba cresciuta...", oppure "L'acqua bevuta nel cavo/lascia alle mani/il colore ferito del giorno./Mia grande fortuna/l'abbandono a sentirla sincera/donata alla bocca./E la bacio, la bevo/nuova e sapiente/della mia sete/del mio amore,/dolce padrona".

Alle ore 10 di domenica 13 maggio ci sarà l'apertura ufficiale della mostra, mentre alle ore 16, sempre di domenica 13, saranno lette alcune poesie sul tema dell'acqua di Gaetano Orazio e, a seguire, i presenti, che saranno coinvolti "nel mondo dei sensi a 360°", potranno degustare il cioccolato C-amaro di Marco Colzani, costituito da fave di cacao e zucchero di canna, "una spremuta di fave zuccherata", come lo definisce il suo autore.

La mostra potrà essere visitata fino a sabato 19 maggio, con ingresso libero dalle ore 16 alle 19.